



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2010**

INDICE

Organi Sociali	Pag.	5
Premessa	Pag.	6
Relazione intermedia sulla gestione		
Financial Highlights	Pag.	8
Conto economico per settori operativi	Pag.	9
Principali dati per linea di business al 31 marzo 2010	Pag.	10
Principali dati per area geografica al 31 marzo 2010	Pag.	11
Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	12
Fatti di rilievo relativi al primo trimestre 2010	Pag.	16
Fatti di rilievo successivi al primo trimestre 2010	Pag.	16
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	Pag.	17
Rapporti con parti correlate	Pag.	17
Il Gruppo Piaggio	Pag.	18
Altre informazioni	Pag.	21
Bilancio Trimestrale abbreviato al 31 marzo 2010		
Conto Economico consolidato	Pag.	24
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	Pag.	26
Rendiconto finanziario consolidato	Pag.	28
Posizione finanziaria netta consolidata / (Indebitamento finanziario netto)	Pag.	29
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	31
Note illustrative	Pag.	33

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno (1)

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Livio Corgi

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

Vito Varvaro

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttori Generali

Michele Pallottini

Maurizio Roman (6)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

(6) In carica dal 26 febbraio 2010

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 - Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010.

Relazione intermedia sulla Gestione

FINANCIAL HIGHLIGHTS

	1° trimestre		2009
<i>In milioni di euro</i>	2010	2009	statutory
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	340,6	306,3	1.486,9
Margine Lordo Ind.le	102,5	87,8	467,1
Spese Operative	-91,2	-87,6	-362,6
Risultato Operativo	11,3	0,2	104,4
Risultato Ante Imposte	5,4	-8,2	74,1
Risultato Netto	2,9	-4,7	47,4
.Terzi	0,0	-0,1	1,4
.Gruppo	2,9	-4,6	46,0
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 30,1	28,7	31,4
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 3,3	0,1	7,0
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 0,8	-1,5	3,2
EBITDA	31,8	21,0	200,8
EBITDA su Ricavi Netti	% 9,3	6,9	13,5
Situazione Patrimoniale			
Capitale Circolante Netto	92,8	80,5	17,2
Immobilizzazioni Materiali	248,9	248,7	250,4
Immobilizzazioni Immateriali	645,8	649,8	641,3
Immobilizzazioni Finanziarie	0,4	0,6	0,6
Fondi	-132,1	-136,8	-133,7
Capitale Investito Netto	855,7	842,8	775,8
Posizione Finanziaria Netta	422,6	446,7	352,0
Patrimonio Netto	433,2	396,1	423,8
Fonti di Finanziamento	855,7	842,8	775,8
Patrimonio di terzi	1,6	1,3	2,1
Cash flow			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-352,0	-359,7	-359,7
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	23,3	16,1	143,8
Variazione del Capitale Circolante netto	-75,6	-84,2	-20,9
Investimenti Netti	-23,3	-20,7	-89,4
Variazione Fondi pensione ed altri Fondi	-1,6	-0,7	-3,8
Altre Variazione Patrimonio Netto	6,5	2,6	-21,8
Totale Cash flow	-70,6	-86,9	7,7
Posizione Finanziaria Netta Finale	-422,6	-446,7	-352,0

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICAS	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1° trimestre 10	71,4	1,1	15,0	87,6	3,9	52,2	56,2	143,7
	1° trimestre 09	69,0	6,4	2,5	77,9	4,3	37,9	42,2	120,1
	Variazione	2,4	(5,3)	12,5	9,7	(0,4)	14,4	14,0	23,6
	Variazione %	3,5	-82,4	504,7	12,4	-10,0	38,0	33,1	19,7
Fatturato (ML €)	1° trimestre 10	181,7	4,8	33,7	220,2	33,4	86,9	120,4	340,6
	1° trimestre 09	182,1	21,0	6,5	209,5	35,5	61,3	96,8	306,3
	Variazione	(0,4)	(16,2)	27,2	10,7	(2,1)	25,6	23,5	34,2
	Variazione %	-0,2	-77,3	419,8	5,1	-5,8	41,7	24,3	11,2
M.ne lordo ind.le (ML €)	1° trimestre 10	56,8	1,4	13,4	71,6	8,5	22,5	30,9	102,5
	1° trimestre 09	52,3	6,9	1,7	60,9	9,2	17,7	26,9	87,8
	Variazione	4,5	(5,5)	11,7	10,7	(0,8)	4,8	4,0	14,7
	Variazione %	8,6	-79,7	688,2	17,6	-8,2	26,8	14,9	16,7
EBITDA (ML €)	1° trimestre 10								31,8
	1° trimestre 09								21,0
	Variazione								10,8
	Variazione %								51,4
EBT (ML €)	1° trimestre 10								5,4
	1° trimestre 09								(8,2)
	Variazione								13,6
	Variazione %								
Risultato netto (ML €)	1° trimestre 10								2,9
	1° trimestre 09								(4,7)
	Variazione								7,6
	Variazione %								

PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS AL 31 MARZO 2010

Area di attività		2 Ruote	Veicoli Commerciali	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1° trimestre 2010	87,6	56,2	143,7
	1° trimestre 2009	77,9	42,2	120,1
	Variazione	9,7	14,0	23,6
	Variazione %	12,4	33,1	19,7
Fatturato (ML €)	1° trimestre 2010	220,2	120,4	340,6
	1° trimestre 2009	209,5	96,8	306,3
	Variazione	10,7	23,5	34,2
	Variazione %	5,1	24,3	11,2
Personale (n.)	Al 31 marzo 2010	4.924	2.575	7.499
	Al 31 dicembre 2009	4.783	2.517	7.300
	Variazione	141	58	199
	Variazione %	2,9	2,3	2,7
Investimenti (ML €)	1° trimestre 2010	9,1	5,6	14,7
	1° trimestre 2009	14,0	6,0	20,0
	Variazione	(4,9)	(0,4)	(5,3)
	Variazione %	-35,0	-6,7	-26,5
R&S (ML €)	1° trimestre 2010	12,6	5,3	17,9
	1° trimestre 2009	13,2	4,6	17,8
	Variazione	(0,6)	0,7	0,1
	Variazione %	-4,5	15,2	0,6

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 MARZO 2010

		ITALIA	RESTO EUROPA	AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC	TOTALE
Volumi di vendita (unità/000)	1° trimestre 2010	28,2	47,1	1,1	52,2	15,0	143,7
	1° trimestre 2009	25,3	48,0	6,5	37,9	2,5	120,1
	Variazione	2,9	(0,9)	(5,3)	14,4	12,5	23,6
	Variazione %	11,5	-1,9	-82,3	38,0	504,8	19,7
Fatturato (ML €)	1° trimestre 2010	91,6	123,3	5,0	86,9	33,7	340,6
	1° trimestre 2009	87,8	129,5	21,2	61,3	6,5	306,3
	Variazione	3,8	(6,2)	(16,2)	25,6	27,2	34,2
	Variazione %	4,4	-4,8	-76,6	41,7	419,8	11,2
Personale (n.)	Al 31 marzo 2010	4.233	520	56	2.249	441	7.499
	Al 31 dicembre 2009	4.131	535	64	2.126	444	7.300
	Variazione	102	(15)	(8)	123	(3)	199
	Variazione %	2,5	-2,8	-12,5	5,8	-0,7	2,7
Investimenti (ML €)	1° trimestre 2010	10,7	0,1	-	3,1	0,8	14,7
	1° trimestre 2009	13,9	0,5	-	4,6	1,0	20,0
	Variazione	(3,2)	(0,4)	-	(1,5)	(0,2)	(5,3)
	Variazione %	-23,0	-80,0	-	-32,6	-20,0	-26,5
R&S (ML €)	1° trimestre 2010	14,3	-	-	3,1	0,5	17,9
	1° trimestre 2009	14,8	-	-	3,0	0	17,8
	Variazione	(0,5)	-	-	0,1	0,5	0,1
	Variazione %	-3,4	-	-	3,3	100,0	0,6

Si precisa che i dati del 1° trimestre 2009 a suo tempo pubblicati sono stati rivisti al fine di riclassificarli secondo l'attuale logica organizzativa.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio nel primo trimestre 2010

Ricavi Netti

In milioni di euro	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variazione
2 Ruote	220,2	209,5	10,7
Veicoli Commerciali	120,4	96,8	23,5
TOTALE RICAVI	340,6	306,3	34,2

Il Gruppo Piaggio nel primo trimestre 2010 ha complessivamente venduto nel mondo 143.730 veicoli, di cui 87.580 nel business 2 Ruote e 56.150 nel business Veicoli Commerciali.

Per quanto riguarda il business 2 Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. In Europa infatti (Italia compresa) la domanda di 2 Ruote è diminuita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio sia nel comparto scooter (-11,1%) che nel comparto moto (-10,6%).

Analizzando le vendite per area geografica è da sottolineare la crescita registrata in Asia Pacific, grazie al successo dello stabilimento vietnamita che non era ancora operativo nel 1° trimestre 2009.

In aumento sono risultate anche le vendite del Gruppo sul mercato italiano (+14,3) nonostante la flessione del mercato complessivo (sell-out). Conseguentemente il Gruppo Piaggio ha migliorato la sua quota di mercato complessiva, confermandosi leader del mercato scooter.

In flessione sono invece i risultati conseguiti in Europa ed in Americas, dove, a seguito della revisione del modello distributivo nel primo trimestre 2010 sono temporaneamente state sospese le vendite sul mercato canadese.

La divisione Veicoli Commerciali ha chiuso il primo trimestre 2010 con 56.150 unità vendute, in miglioramento del 33,1% rispetto al corrispondente periodo del 2009, grazie alla espansione nel mercato indiano (+38%) che nel primo trimestre 2009 aveva attraversato una fase di decrescita.

Nel primo trimestre 2010 i ricavi consolidati si attestano a 340,6 ML€, in aumento dell'11,2% rispetto allo stesso periodo del 2009. Analizzando l'andamento dei ricavi nei sottosegmenti di riferimento, l'incremento è da attribuirsi soprattutto al successo conseguito nel mercato asiatico delle 2 Ruote ed in quello indiano dei veicoli commerciali che hanno più che compensato le flessioni riscontrate nel mercato americano ed in quello europeo.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 102,5 ML€, con un incremento del 16,8% rispetto ai primi tre mesi del 2009. Continua a crescere anche l'incidenza sul fatturato (30,1% rispetto a 28,7% nello stesso periodo del 2009) grazie ad una forte attività di controllo sui costi di produzione. Il margine lordo industriale comprende ammortamenti per 8,3 ML€ (8,5 ML€ nei primi tre mesi del 2009).

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 31 marzo 2010 risultano pari a 91,2 ML€, in aumento di 3,6 ML€ rispetto agli 87,6 ML€ dello stesso periodo del 2009. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti per 12,2 ML€ (12,4 ML€ nei primi tre mesi del 2009).

La dinamica dei ricavi e dei costi sopra riportata porta di conseguenza ad un **EBITDA consolidato** pari a 31,8 ML€ (+10,8 ML€, +2,4% dei Ricavi rispetto al primo trimestre 2009). L'EBITDA è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2010 è positivo per 11,3 ML€, in aumento di 11,1 ML€ rispetto agli 0,2 ML€ dello stesso periodo del 2009. In crescita anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 3,3%, contro lo 0,1% dello stesso periodo del 2009.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 5,9 ML€, rispetto agli 8,4 ML€ del corrispondente periodo 2009. Il miglioramento è correlato al rifinanziamento a migliori condizioni del prestito obbligazionario, nonché alla riduzione del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor e ad un positivo effetto della gestione valutaria.

Nei primo trimestre 2010 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 5,4 ML€ (+13,6 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2009). Il miglioramento è correlato alla crescita del risultato operativo.

Le Imposte di periodo, in applicazione dei principi IAS, rappresentano un costo di 2,6 ML€, (erano un provento di 3,5 ML€ nel primo trimestre 2009) e sono state determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio.

Il **risultato netto** al 31 marzo 2010 è pari a 2,9 ML€ (- 4,7 ML€ nello stesso periodo del 2009).

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 marzo 2010"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie assorbite** nel periodo sono state pari a 70,6 ML€.

Il **cash flow operativo**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 23,3 ML€. L'effetto positivo di tale flusso è stato assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da

17,2 ML€ al 31 dicembre 2009 a 92,8 ML€ al 31 marzo 2010, dalle attività di investimento per 23,3 ML€ e dall'acquisto di azioni proprie per 0,2 ML€.

Situazione Patrimoniale del Gruppo Piaggio al 31 marzo 2010

Il **capitale circolante netto** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 92,8 ML€. La crescita di 75,6 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2009 è in linea con la stagionalità del business.

Le **immobilizzazioni materiali**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 17 e 28. Al 31 marzo 2010 ammontano complessivamente a 248,9 ML€ in diminuzione di 1,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009 ed in crescita di 0,2 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuta sostanzialmente ad un disallineamento temporale tra l'effetto degli ammortamenti e nuove capitalizzazioni di lavori in corso di esecuzione.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 31 marzo 2010 ammontano complessivamente a 645,8 ML€, in crescita di 4,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 19 e 20), ammontano complessivamente a 0,4 ML€, in diminuzione di 0,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 34), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Quota corrente altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 33) ammontano complessivamente a 132,1 ML€ in diminuzione di 1,6 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009.

L' **indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2010 risulta pari a 422,6 ML€, rispetto a 352,0 ML€ del 31 dicembre 2009 e rispetto ai 446,7 ML€ dello stesso periodo 2009. L'incremento di 70,6 ML€ rispetto al 31 dicembre è riconducibile principalmente all'effetto della stagionalità del business 2 Ruote che, come è noto, assorbe risorse nella prima parte dell'anno e ne genera nella seconda. La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

In milioni di euro	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Disponibilità	115,8	200,2	(84,4)
Attività finanziarie	7,8	4,1	3,7
(Debiti finanziari a medio/lungo termine)	(292,6)	(305,5)	12,9
(Prestito obbligazionario)	(137,7)	(137,7)	0,0
(Debiti finanziari a breve termine)	(115,9)	(113,1)	(2,8)
Totale posizione finanziaria	(422,6)	(352,0)	(70,6)

Il **patrimonio netto** al 31 marzo 2010 ammonta a 433,2 ML€, contro 423,8 ML€ al 31 dicembre 2009.

Al 31 marzo 2010 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 aprile 2009, ha acquistato n. 86.893 azioni proprie.

Pertanto al 31 marzo 2010 la Capogruppo risulta in possesso di n. 27.633.900 azioni proprie, equivalenti al 6,978% del capitale sociale.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2010 risultano pari a 7.499 unità rispetto a 7.300 unità al 31 dicembre 2009.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	31-mar-10	31-dic-09
Dirigenti	110	111	110	109
Quadri	443	429	439	441
Impiegati	2.066	1.967	2.076	2.063
Intermedi e operai	4.769	4.797	4.874	4.687
Totale	7.388	7.304	7.499	7.300

FATTI DI RILIEVO RELATIVI AL PRIMO TRIMESTRE 2010

22 gennaio 2010 è stato siglato un accordo con Enel per lo studio delle esigenze di mobilità e ricarica elettrica delle flotte aziendali e degli scooter ibridi attraverso la realizzazione di progetti pilota congiunti in varie città italiane.

1 marzo 2010 è stato raggiunto un importante accordo di collaborazione tecnica con la società cinese Dongan Power, facente parte del Gruppo ChangAn-Hafei, uno dei principali costruttori operanti nel settore automotive in Cina. L'accordo è finalizzato allo sviluppo di motorizzazioni termiche a benzina per i veicoli commerciali leggeri che il Gruppo produce in Italia ed in India, nonché in futuro allo sviluppo tecnologico nel settore delle motorizzazioni a basso/nullo impatto ambientale ibride ed elettriche. Il primo frutto di tale accordo saranno i nuovi motori a benzina a 4 cilindri e di 1.300cc di cilindrata, Euro 4 ed Euro 5, destinati ad equipaggiare la gamma dei veicoli commerciali Piaggio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL PRIMO TRIMESTRE 2010

6 aprile 2010 E' entrato in vigore il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri del 19 marzo 2010 che ha stanziato un fondo di 12 milioni di euro per incentivare la sostituzione dei vecchi ciclomotori euro 0 od euro 1 con un nuovo motociclo euro 3 di cilindrata massima pari a 400 cc o con potenza non superiore a 70 Kw.

16 aprile 2010 L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha nominato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, Livio Corghi Consigliere di Amministrazione.

16 aprile 2010 L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2010, la modifica del Piano di Stock Option 2007-2009, al servizio del quale saranno destinate massimo n. 3.300.000 azioni proprie in portafoglio (0,83% del capitale sociale).

16 aprile 2010 L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato l'annullamento di n. 24.247.007 azioni proprie in portafoglio della Società (pari al 6,12% del capitale sociale), previa eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale, proposto dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2010. A valle di tale operazione, e successivamente all'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., invariato e pari a € 205.941.272,16, risulterà diviso tra n. 371.793.901 azioni ordinarie.

16 aprile 2010 L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo di massimi nominali € 2.891.410,20, oltre ad € 6.673.309,80 a titolo di sovrapprezzo con esclusione del diritto d'opzione ai sensi degli articoli 2441, comma 5 e 8 del codice civile e 134 D. Lgs. 58/1998, mediante emissione di massime n. 5.220.000 azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option 2007-2009.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel corso del 2010 il Gruppo Piaggio si focalizzerà sul miglioramento continuo della propria competitività in tutti i settori /mercati in cui opera.

La qualità, il costo del prodotto e la produttività saranno i driver anche della gestione 2010 che si svilupperà in azioni finalizzate alla crescita delle vendite dei veicoli commerciali a tre/quattro ruote in India ed in Europa. Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata alla crescita dei marchi motociclistici del Gruppo in Europa, ed al consolidamento della posizione di leadership nel settore scooter in Europa e in America, nonché allo sviluppo della commercializzazione degli scooter Vespa in Vietnam, ufficialmente avviata a fine giugno 2009.

L'anno 2010 vedrà il Gruppo Piaggio impegnato sullo sviluppo futuro e sui nuovi investimenti; tra questi i più significativi sono rappresentati dallo sviluppo del nuovo motore diesel e dell'avvio produttivo del nuovo stabilimento in India per la sua fabbricazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 marzo 2010 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nell'allegato E alle note illustrative alla situazione contabile consolidata.

IL GRUPPO PIAGGIO

BUSINESS 2 RUOTE

	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Italia	25,6	68,7	22,4	62,2	14,3%	10,4%	3,2	6,4
Europa (Europa + Mea)	45,8	113,0	46,6	119,8	-1,8%	-5,7%	(0,8)	(6,8)
Asia Pacific	15,0	33,7	2,5	6,5	504,7%	419,8%	12,5	27,2
Americas	1,1	4,8	6,4	21,0	-82,4%	-77,3%	(5,3)	(16,2)
TOTALE	87,6	220,2	77,9	209,5	12,4%	5,1%	9,7	10,7
Scooter	77,8	153,2	68,5	141,4	13,6%	8,4%	9,3	11,8
Moto	9,8	35,5	9,4	36,1	4,0%	-1,7%	0,4	(0,6)
Ricambi e Accessori		30,2		30,4		-0,6%	0,0	(0,2)
Altro		1,3	0,0	1,7		-22,5%	(0,0)	(0,4)
TOTALE	87,6	220,2	77,9	209,5	12,4%	5,1%	9,7	10,7

Nel primo trimestre 2010 il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel business 2 Ruote un totale di 87,6 mila unità (+ 12,4% rispetto al corrispondente periodo del 2009), con un fatturato netto di 220,2 ML€ (+ 5,1%) comprensivo di ricambi ed accessori. Si precisa che per volumi commercializzati si intendono le quantità vendute ai concessionari (sell-in) le quali differiscono dalle quantità immatricolate (sell-out) per effetto dello stock giacente presso la Rete commerciale. Con riguardo alla ripartizione delle vendite per area geografica è da sottolineare la crescita registrata in Asia Pacific, grazie al successo dello stabilimento vietnamita che non era ancora operativo nel 1° trimestre 2009.

In aumento sono risultate anche le vendite (+14,3) ed il fatturato (+10,4) del Gruppo sul mercato italiano in un contesto di mercato complessivo delle 2 Ruote (sell-out) in flessione del 4,1%. Conseguentemente il Gruppo Piaggio ha migliorato la sua quota di mercato complessiva, confermandosi leader del mercato scooter.

In flessione sono invece i risultati conseguiti in Europa, dove Italia compresa il mercato complessivo è arretrato di circa l'11%. Per quanto riguarda i risultati ottenuti dal Gruppo nel continente americano va precisato che questi sono stati influenzati oltre che dalla crisi del mercato statunitense ha registrato una flessione di circa il 21%, dal cambiamento del modello distributivo sul mercato canadese.

BUSINESS VEICOLI COMMERCIALI

	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009		Variazione %		Variazione	
	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	Sell in (unità/ '000)	(ML€)	Sell in (unità/ '000)	(ML€)				
<i>India</i>								
<i>Veicoli</i>	52,2	82,4	37,9	57,8	38,0%	42,5%	14,4	24,6
<i>Ricambi e Accessori</i>		4,6		3,6		28,9%		1,0
Totale India	52,2	86,9	37,9	61,3	38,0%	41,7%	14,4	25,6
<i>Europa</i>								
<i>Veicoli</i>	3,9	27,8	4,3	30,0	-10,0%	-7,6%	(0,4)	(2,3)
<i>Ricambi e Accessori</i>		5,6		5,4		4,0%		0,2
Totale Europa	3,9	33,4	4,3	35,5	-10,0%	-5,8%	(0,4)	(2,1)
TOTALE	56,2	120,4	42,2	96,8	33,1%	24,3%	14,0	23,5
Ape	51,3	80,4	38,2	60,7	34,3%	32,6%	13,1	19,8
Porter	1,7	18,9	1,9	19,8	-8,9%	-4,7%	(0,2)	(0,9)
Quargo/Ape Truk	3,1	10,8	2,1	7,2	47,8%	50,0%	1,0	3,6
Microcars			0,0	0,2	-100,0%	-100,0%	(0,0)	(0,2)
Atv	0,0	0,0					0,0	0,0
Ricambi e Accessori		10,2		9,0		13,9%		1,2
TOTALE	56,2	120,4	42,2	96,8	33,1%	24,3%	14,0	23,5

La Divisione Veicoli Commerciali ha chiuso i primi tre mesi del 2010 con 56,2 mila unità vendute in crescita del 33,1% rispetto al primo trimestre del 2009, mentre nello stesso periodo il fatturato è passato dai 96,8 ML€ dei primi tre mesi 2009 ai 120,4 ML€ dei primi tre mesi 2010 (+ 24,3%). Il fatturato generato in India raggiunge gli 86,9 ML€ mentre in Europa è pari a 33,4 ML€.

Nel primi mesi del 2010 il mercato indiano ha mostrato incoraggianti segnali di crescita. Complessivamente nel trimestre il settore delle 3 ruote ha registrato un aumento del 32,5% mentre quello in cui compete Ape Truck del 63,5%.

Nel segmento delle 3 ruote, le vendite della consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited sono passate da 36.053 dei primi tre mesi del 2009 a 49.368 nel primo trimestre 2010 registrando un incremento del 36,9%. Nel segmento delle 4 ruote, le vendite di Ape Truk sono passate da 1.807 dei primi tre mesi del 2009 a 2.880 nel primo trimestre 2010 registrando un incremento del 59,4%.

In Europa Piaggio si attesta su 3.900 unità vendute, in flessione rispetto all'analogo periodo del 2009 (-10,0%). Da sottolineare la migliore tenuta registrata dal fatturato (in flessione del 5,8% con 33,4 ML€ nel primo trimestre del 2010 contro i 35,5 ML€ dell'analogo periodo del 2009), grazie alla crescita rilevata dai "ricambi ed accessori" ed al buon successo della linea di prodotto Porter, "eco.solution" a basso impatto ambientale.

ALTRE INFORMAZIONI

Societario

Nel corso del trimestre la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- Costituzione in data 12 marzo 2010 di una nuova società denominata Piaggio Group Canada Inc., che opererà in Canada come *selling agency* di Piaggio Group Americas Inc. per la promozione della vendita dei prodotti del Gruppo sul mercato canadese.

Stock Option Plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dell'esercizio sono avvenuti i seguenti movimenti:

- in data 4 gennaio 2010, sono state assegnate n. 500.000 opzioni al prezzo di esercizio di Euro 1,892. Alla data di assegnazione delle opzioni il prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti era di Euro 2,004;
- in data 6 febbraio 2010 sono invece decaduti 75.000 diritti di opzione.

Alla data del 31 marzo 2010 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 8.520.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Investor Relations/Comunicazioni Societarie.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2009 ° di cui esercitabili nel 2009	8.095.000		
Nuovi diritti assegnati nel 1° Trimestre 2010	500.000	1,892	2,004
Diritti esercitati nel 1° Trimestre 2010			
Diritti decaduti nel 1° Trimestre 2010	75.000		
Diritti esistenti al 31.03.2010 ° di cui esercitabili al 31.03.2010	8.520.000		

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Milano, 29 aprile 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

Gruppo Piaggio

**Bilancio Trimestrale abbreviato
al 31 marzo 2010**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

In migliaia di euro	Note	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variazione
Ricavi Netti	4	340.564	306.344	34.220
<i>di cui verso parti correlate</i>				0
Costo per materiali	5	202.030	182.353	19.677
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.169	8.763	(2.594)
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	62.673	63.403	(730)
<i>di cui verso parti correlate</i>		553	456	97
Costi del personale	7	62.200	61.059	1.141
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	9.168	9.437	(269)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	11.295	11.361	(66)
Altri proventi operativi	9	23.477	27.055	(3.578)
<i>di cui verso parti correlate</i>		404	559	(155)
Altri costi operativi	10	5.344	5.572	(228)
<i>di cui verso parti correlate</i>		82	0	82
Risultato operativo		11.331	214	11.117
Risultato partecipazioni	11		(6)	6
Proventi finanziari	12	679	794	(115)
Oneri finanziari	12	7.262	8.717	(1.455)
<i>di cui verso parti correlate</i>		12	0	12
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	669	(516)	1.185
Risultato prima delle imposte		5.417	(8.231)	13.648
Imposte del periodo	13	2.562	(3.544)	6.106
Risultato derivante da attività di funzionamento		2.855	(4.687)	7.542
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14			0
Risultato netto consolidato		2.855	(4.687)	7.542
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		2.868	(4.582)	7.450
Azionisti di minoranza		(13)	(105)	92
Risultato per azione (dati in €)	15	0,007	(0,012)	0,019
Risultato diluito per azione (dati in €)	15	0,007	(0,012)	0,019

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in €/000	Note	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		2.855	(4.687)	7.542
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	29	693	3.511	(2.818)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		5.315	(421)	5.736
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)		6.008	3.090	2.918
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		8.863	(1.597)	10.460
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		8.933	(1.420)	10.353
Azionisti di minoranza		(70)	(177)	107

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

In migliaia di euro	Note	AI 31 marzo 2010	AI 31 dicembre 2009	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	16	645.783	641.254	4.529
Immobili, impianti e macchinari	17	248.850	250.415	(1.565)
Investimenti immobiliari	18			0
Partecipazioni	19	239	239	0
Altre attività finanziarie	20	175	343	(168)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>10</i>	<i>9</i>	<i>1</i>
Crediti verso erario a lungo termine	21	6.757	4.990	1.767
Attività fiscali differite	22	46.760	46.462	298
Crediti Commerciali	23			0
Altri crediti	24	12.144	12.914	(770)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>459</i>	<i>459</i>	<i>0</i>
Totale Attività non correnti		960.708	956.617	4.091
Attività destinate alla vendita	28			0
Attività correnti				
Crediti Commerciali	23	158.534	103.164	55.370
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>773</i>	<i>477</i>	<i>296</i>
Altri crediti	22	24.050	24.198	(148)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>4.009</i>	<i>4.066</i>	<i>(57)</i>
Crediti vs erario breve	21	24.594	23.979	615
Rimanenze	25	276.443	252.496	23.947
Altre attività finanziarie	26	7.841	4.127	3.714
<i>di cui verso parti correlate</i>				<i>0</i>
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	115.776	200.239	(84.463)
Totale Attività Correnti		607.238	608.203	(965)
TOTALE ATTIVITA'		1.567.946	1.564.820	3.126

In migliaia di euro	Note	AI 31 marzo 2010	AI 31 dicembre 2009	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	431.562	421.661	9.901
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.590	2.141	(551)
Totale patrimonio netto		433.152	423.802	9.350
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	430.349	443.164	(12.815)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.900	16.000	(13.100)
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	61.135	61.859	(724)
Altri fondi a lungo termine	32	23.163	22.965	198
Debiti tributari	35			0
Altri debiti a lungo termine	36	5.925	6.485	(560)
Passività fiscali differite	33	29.219	29.694	(475)
Totale Passività non correnti		549.791	564.167	(14.376)
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	115.866	113.178	2.688
Debiti Commerciali	31	351.299	345.987	5.312
<i>di cui verso parti correlate</i>		11.250	13.242	(1.992)
Debiti tributari	35	19.099	18.952	147
Altri debiti a breve termine	36	80.139	79.567	572
<i>di cui verso parti correlate</i>		765	607	158
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	18.600	19.167	(567)
Totale passività correnti		585.003	576.851	8.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.567.946	1.564.820	3.126

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

<i>In migliaia di euro</i>	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Attività operative		
Risultato netto consolidato	2.868	(4.582)
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	(13)	(105)
Imposte dell'esercizio	2.562	(3.544)
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	9.168	9.437
Ammortamento attività immateriali	11.295	11.361
Costi non monetari per stock option	691	506
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	6.843	5.537
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	669	754
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	6	(2)
Proventi finanziari	(679)	(900)
Oneri finanziari	5.628	9.339
Proventi da contributi pubblici	(598)	(1.510)
Variazione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(55.370)	(60.731)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	918	606
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(23.947)	(28.558)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	5.312	(6.337)
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	12	11.526
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(3.483)	(3.446)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(4.453)	(2.188)
Altre variazioni	(11.613)	4.167
Disponibilità generate dall'attività operativa	(54.184)	(58.670)
Interessi passivi pagati	(4.119)	(2.000)
Imposte pagate	(2.603)	(5.658)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	(60.906)	(66.328)
Attività d'investimento		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(2.272)	(7.376)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	(3)	73
Investimento in attività immateriali	(12.465)	(12.637)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		24
Acquisto attività finanziarie	(3.714)	(13.272)
Interessi incassati	96	740
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(18.358)	(32.448)
Attività di finanziamento		
Acquisto azioni proprie	(204)	(1.024)
Finanziamenti ricevuti	8.286	156.352
Esborso per restituzione di finanziamenti	(18.590)	(16.112)
Rimborso leasing finanziari	(189)	(180)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(10.697)	139.036
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	(89.961)	40.260
Saldo iniziale	198.281	25.976
Differenza cambio	5.315	(421)
Saldo finale	113.635	65.815

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 marzo 2010 ed al 31 marzo 2009.

In migliaia di euro	Al 31 marzo 2010	Al 31 marzo 2009	Variazione
Disponibilità liquide	115.776	70.845	44.931
Scoperti di c/c	(2.141)	(5.030)	2.889
Saldo finale	113.635	65.815	47.820

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)

In migliaia di euro	Note	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Liquidità		115.776	200.239	(84.463)
Titoli	26	7.841	4.127	3.714
Crediti finanziari correnti		7.841	4.127	3.714
Debiti verso banche	32	(30.392)	(24.473)	(5.919)
Quota corrente di finanziamenti bancari	32	(58.995)	(58.812)	(183)
Debiti verso società di factoring	32	(22.711)	(26.599)	3.888
Debiti per leasing	32	(765)	(758)	(7)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	32	(3.003)	(2.536)	(467)
Indebitamento finanziario corrente		(115.866)	(113.178)	(2.688)
Indebitamento finanziario corrente netto		7.751	91.188	(83.437)
Debiti verso banche e istituti finanziari	32	(275.681)	(289.872)	14.191
Obbligazioni	32	(137.665)	(137.665)	0
Debiti per leasing	32	(8.066)	(8.262)	196
Debiti verso altri finanziatori	32	(8.937)	(7.365)	(1.572)
Indebitamento finanziario non corrente		(430.349)	(443.164)	12.815
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO *		(422.598)	(351.976)	(70.622)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(89.961)
Esborso per restituzione finanziamenti	18.590
Rimborso leasing finanziari	189
Finanziamenti ricevuti	(8.286)
Amortized cost su fin. a ML	(183)
Finanziamenti per leasing ricevuti	0
Rimborso finanziamenti erogati	0
Acquisto attività finanziarie	3.714
Realizzo attività finanziarie	0
Differenze cambio	5.315
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(70.622)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2010 / 31 marzo 2010

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2010	191.616	3.493	8.996	127	(5.859)	993	(5.468)	9.279	218.484	421.661	2.141	423.802
Onere del periodo per piani di stock option								691		691		691
Riparto utile										0		0
Distribuzione dividendi										0		0
Acquisto azioni proprie	(45)								(159)	(204)		(204)
Totale Utile (perdita) complessiva				693			5.372		3.349	9.414	(551)	8.863
Al 31 marzo 2010	191.571	3.493	8.996	820	(5.859)	993	(96)	9.970	221.674	431.562	1.590	433.152

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2009 / 31 marzo 2009

<i>In migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2009	192.147	3.493	7.497	(405)	(5.859)	993	(6.372)	8.556	196.717	396.767	1.454	398.221
Onere del periodo per piani di stock option								506		506		506
Riparto utile										0		0
Distribuzione dividendi										0		0
Acquisto azioni proprie	(471)								(553)	(1.024)		(1.024)
Risultato del periodo				3.511			(349)		(4.582)	(1.420)	(177)	(1.597)
Al 31 marzo 2009	191.676	3.493	7.497	3.106	(5.859)	993	(6.721)	9.062	191.582	394.829	1.277	396.106

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA
AL 31 marzo 2010

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Area di consolidamento
	2	Conformità ai principi contabili internazionali
	3	Altre informazioni
B		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi da partecipazioni
	12	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	13	Imposte
	14	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	15	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
D1		<i>ATTIVITA'</i>
	16	Attività immateriali
	17	Immobili, impianti e macchinari
	18	Investimenti immobiliari
	19	Partecipazioni
	20	Altre attività finanziarie non correnti
	21	Crediti verso l'Erario (correnti e non correnti)
	22	Attività fiscali differite
	23	Crediti Commerciali (correnti e non correnti)
	24	Altri crediti (correnti e non correnti)
	25	Rimanenze
	26	Altre Attività finanziarie correnti
	27	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	28	Attività destinate alla vendita

<i>D2</i>	<i>PASSIVITA'</i>
	29 Capitale sociale e riserve
	30 Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	31 Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	32 Fondi (quota corrente e non corrente)
	33 Passività fiscali differite
	34 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	35 Debiti tributari (correnti e non correnti)
	36 Altri debiti (correnti e non correnti)
<i>E</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ed al 31 marzo 2009 per effetto della costituzione, avvenuta il 12 marzo 2010, di una nuova selling agency in Canada. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

2. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.1 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il settore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

- Emendamento allo IAS 27 – *Bilancio Consolidato e separato*. L'emendamento stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre è stato stabilito che quando una società cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una quota di capitale nella società deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo al conto economico. Infine l'emendamento richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto di terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di capitale della partecipata. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari – rilevazione e valutazione*. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- Interpretazione dell' IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide*. L'interpretazione sancisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Il Gruppo ha applicato l'interpretazione in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

- IFRS 8 – *Settori operativi*: l'emendamento richiede che le imprese forniscano il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto d'informativa, se tale valore è fornito al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: l'emendamento chiarisce che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 17 – *Leasing*: l'emendamento richiede che nella valutazione di un contratto di leasing che includa sia terreni che fabbricati, la parte relativa ai terreni sia considerata normalmente come un leasing finanziario se il terreno in oggetto ha una vita utile indefinita, in quanto in tal caso i rischi connessi al suo utilizzo per la durata del contratto si possono considerare trasferiti al locatario. Alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti, devono essere valutati separatamente con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing finanziario. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 36 – *Riduzione di valore dell'attività*: l'emendamento richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

- IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*: l’emendamento restringe l’eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward fra un acquirente ed un azionista venditore ai fini della vendita di un’impresa ceduta in un’aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell’aggregazione aziendale dipenda solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L’emendamento sancisce che ricadono nell’ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (attualmente esercitabili o non) che consentono ad una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un’impresa. L’emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l’estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede e pertanto non possono essere contabilizzate separatamente. Infine l’emendamento stabilisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente Bilancio trimestrale abbreviato:

- Interpretazione IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dei clienti*. L’interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l’impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi.
- Emendamento all’IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*. Tale emendamento permette in determinate circostanze di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile “iscritti al fair value con contropartita a conto economico”. Tale emendamento chiarisce che nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e se necessario contabilizzati separatamente in bilancio.
- IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*. L’emendamento ha chiarito che il conferimento di un ramo d’azienda per la formazione di una joint venture o l’aggregazione di imprese o rami

d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*. L'emendamento, applicabile in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*: L'emendamento esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: pagamenti basati su azioni di gruppo regolati per cassa. L'emendamento definisce il suo ambito di applicazione e le sue relazioni con altri principi contabili. In particolare l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni e servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. Inoltre stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi così come nello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, comprensivo della capogruppo e delle sue controllate. L'emendamento specifica infine che una società deve valutare i beni e servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 e nell'IFRIC 2 che conseguentemente sono stati ritirati.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari*: *Presentazione*: Classificazione diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano iscritti come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a Patrimonio Netto indipendentemente dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle Parti Correlate* – che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011.

Alla data di emissione del presente Bilancio trimestrale abbreviato gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* - sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

Alla data di emissione del presente Bilancio trimestrale abbreviato gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un’emendamento minore all’IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta* – consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un’attività.

L’emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011.

Alla data di emissione del presente Bilancio trimestrale abbreviato gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione dell’ emendamento.

In data 26 novembre 2009 l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale* – che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell’estinzione di una passività finanziaria attraverso l’emissione di strumenti di capitale. L’interpretazione stabilisce che se un’impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l’emissione di azioni dell’impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l’estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al Fair Value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nell’esercizio.

L’emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011.

Alla data di emissione del presente Bilancio trimestrale abbreviato gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione dell’ emendamento.

3. Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

B) INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2009. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

L'informativa per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche.

Essa si basa sulle aree funzionali suddivise in aree geografiche di seguito identificate.

Le divisioni "2 Ruote" e "Veicoli commerciali" rappresentano le due aree funzionali del Gruppo. Queste sono state identificate considerando le tipologie dei prodotti venduti; i risultati di tali aree funzionali sono considerati dal management per valutare le performances raggiunte.

I valori economici e i margini attribuiti sono coerenti con quanto utilizzato nella reportistica interna.

Le aree funzionali sono, all'interno della reportistica per il management, ulteriormente dettagliate per aree geografiche; in particolare per le "2 Ruote" i valori sono presentati con riferimento a "Europa", "Americas" e "Asia Pacific"; per i "Veicoli commerciali" le aree geografiche identificate sono "Europa" e "India".

Nel seguente prospetto di analisi del conto economico sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle aree funzionali "2 Ruote" e "Veicoli Commerciali".

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO / CAPITALE INVESTITO NETTO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICAS	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1° trimestre 10	71,4	1,1	15,0	87,6	3,9	52,2	56,2	143,7
	1° trimestre 09	69,0	6,4	2,5	77,9	4,3	37,9	42,2	120,1
	Variazione	2,4	(5,3)	12,5	9,7	(0,4)	14,4	14,0	23,6
	Variazione %	3,5	-82,4	504,7	12,4	-10,0	38,0	33,1	19,7
Fatturato (ML €)	1° trimestre 10	181,7	4,8	33,7	220,2	33,4	86,9	120,4	340,6
	1° trimestre 09	182,1	21,0	6,5	209,5	35,5	61,3	96,8	306,3
	Variazione	(0,4)	(16,2)	27,2	10,7	(2,1)	25,6	23,5	34,2
	Variazione %	-0,2	-77,3	419,8	5,1	-5,8	41,7	24,3	11,2
M.ne lordo ind.le (ML €)	1° trimestre 10	56,8	1,4	13,4	71,6	8,5	22,5	30,9	102,5
	1° trimestre 09	52,3	6,9	1,7	60,9	9,2	17,7	26,9	87,8
	Variazione	4,5	(5,5)	11,7	10,7	(0,8)	4,8	4,0	14,7
	Variazione %	8,6	-79,7	688,2	17,6	-8,2	26,8	14,9	16,7
EBITDA (ML €)	1° trimestre 10								31,8
	1° trimestre 09								21,0
	Variazione								10,8
	Variazione %								51,4
EBT (ML €)	1° trimestre 10								5,4
	1° trimestre 09								(8,2)
	Variazione								13,6
	Variazione %								
Risultato netto (ML €)	1° trimestre 10								2,9
	1° trimestre 09								(4,7)
	Variazione								7,6
	Variazione %								

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 340.564

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 5.610) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 1.372), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

In migliaia di euro	1-1 / 31-3-2010		1-1 / 31-3-2009		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
2 Ruote	220.200	64,66	209.522	68,39	10.678	5,10
Veicoli Commerciali	120.364	35,34	96.822	31,61	23.542	24,31
TOTALE	340.564	100,00	306.344	100,00	34.220	11,17

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

In migliaia di euro	1-1 / 31-3-2010		1-1 / 31-3-2009		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
Italia	91.590	26,89	87.753	28,65	3.837	4,37
Resto d'Europa	123.347	36,22	129.540	42,29	(6.193)	-4,78
Americas	4.976	1,46	21.220	6,93	(16.244)	-76,55
India	86.941	25,53	61.346	20,03	25.595	41,72
Asia Pacific	33.710	9,90	6.485	2,12	27.225	419,81
TOTALE	340.564	100,00	306.344	100,00	34.220	11,17

Nei primo trimestre 2010 i ricavi netti di vendita hanno mostrato un incremento di €/000 34.220 attribuibile alla crescita registrata sui mercati asiatico ed indiano.

5. Costi per materiali**€/000 202.030**

Ammontano complessivamente a €/000 202.030 rispetto a €/000 182.353 al 31 marzo 2009. La crescita del 10,8% è correlata essenzialmente all'incremento dei volumi di produzione.

Infatti l'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita, passando dal 59,5% del 1° trimestre 2009 al 59,3% del corrente periodo.

Tale voce comprende per €/000 6.169 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**€/000 62.673**

Nei primo trimestre 2010 ammontano complessivamente a €/000 62.673, evidenziando un contenimento di €/000 730 rispetto ai valori del 31 marzo 2009.

7. Costi del personale**€/000 62.200**

Nei primo trimestre 2010 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 62.200, mentre erano €/000 61.059 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 691 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		
	<i>1-1 / 31-3-2010</i>	<i>1-1 / 31-3-2009</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	110	111	(1)
Quadri	443	429	14
Impiegati	2.066	1.967	99
Intermedi e operai	4.769	4.797	(28)
Totale	7.388	7.304	84

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza puntuale al</i>		
	<i>31 Marzo 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	110	109	1
Quadri	439	441	(2)
Impiegati	2.076	2.063	13
Intermedi e operai	4.874	4.687	187
Totale	7.499	7.300	199

8. Ammortamenti e costi da impairment**€/000 20.463**

Dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2009 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 1.497 e del marchio Guzzi per €/000 762.

9. Altri proventi operativi**€/000 23.477**

Gli altri proventi operativi mostrano un decremento di €/000 3.578 rispetto ai valori dei primi tre mesi del 2009.

La voce comprende alcuni recuperi di spese, essenzialmente costi di trasporto e costi commerciali riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi**€/000 5.344**

Complessivamente gli altri costi operativi mostrano un decremento di €/000 228 rispetto ai valori dei primi tre mesi del 2009.

11. Proventi netti da partecipazione**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano né proventi né oneri da partecipazioni.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (5.914)**

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo trimestre 2010 è stato negativo per €/000 (5.914), in riduzione rispetto ai €/000 (8.439) dell'analogo periodo del 2009. Il miglioramento di €/000 2.525 rispetto al periodo citato è correlato al rifinanziamento a migliori condizioni del prestito obbligazionario, nonché alla riduzione del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor e ad un positivo effetto della gestione valutaria.

13. Imposte**€/000 2.562**

Le imposte sul reddito determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 2.562, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 47,3%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1-1 / 31-3-2010</i>	<i>1-1 / 31-3-2009</i>
Risultato netto	€/000	2.855	(4.687)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	2.855	(4.687)
Numero di azioni ordinarie in circolazione al 1/1		396.040.908	396.040.908
Numero di azioni emesse nel periodo		-	-
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo		396.040.908	396.040.908
Risultato per azione ordinaria	€	0,007	(0,012)
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		397.990.284	396.040.908
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,007	(0,012)

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€ / 000 645.783

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2009	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 31 marzo 2010
Costi di ricerca e sviluppo	76.472	11.828	(5.568)		3.009	85.741
Diritti di brevetto	24.707	560	(3.137)	4	244	22.378
Marchi, concessioni licenze	90.412		(2.259)			88.153
Avviamento	446.940					446.940
Altre	2.723	77	(331)		102	2.571
Totale	641.254	12.465	(11.295)	4	3.355	645.783

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, e per l'acquisizione di software.

17. Immobili, impianti e macchinari**€/000 248.850**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammor- tamenti</i>	<i>Dismis- sioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 31 marzo 2010</i>
Terreni	32.150						32.150
Fabbricati	89.756	409	(995)		(61)	1.341	90.450
Impianti e macchinari	78.113	476	(3.295)			3.811	79.105
Attrezzature	43.863	1.237	(4.413)	(2)		3	40.688
Altri	6.533	150	(465)	(1)	57	183	6.457
Totale	250.415	2.272	(9.168)	(3)	(4)	5.338	248.850

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Garanzie

Al 31 marzo 2010 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi a favore di Interbanca a garanzia di un finanziamento per €/000 738 concesso ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata ottenuto in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni**€/000 239**

La voce Partecipazioni, che rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2009, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			
Partecipazioni in joint venture			
Partecipazioni in società collegate	239	239	0
Totale	239	239	0

20. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 175**

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate	10	9	1
Crediti finanziari verso terzi	-	169	(169)
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
Totale	175	343	(168)

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 31.351**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	23.497	22.792	705
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	2.115	1.865	250
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	5.739	4.312	1.427
Totale crediti tributari	31.351	28.969	2.382

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 6.757 rispetto a €/000 4.990 al 31 dicembre 2009, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 24.594 rispetto a €/000 23.979 al 31 dicembre 2009.

22. Attività fiscali differite**€/000 46.760**

Ammontano complessivamente a €/000 46.760 rispetto a €/000 46.462 al 31 dicembre 2009. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€/000 158.534**

Nei due periodi posti a confronto non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività a lungo termine.

Al 31 marzo 2010 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 158.534 rispetto a €/000 103.164 al 31 dicembre 2009. Essi sono rappresentati da:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	157.761	102.687	55.074
- verso Soc. Gruppo ad Equity	768	460	308
- verso imprese controllate	-	12	(12)
- verso imprese collegate	5	5	0
Totale	158.534	103.164	55.370

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 26.071.

La crescita di €/000 55.370 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad equity sono rappresentati da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

Il Gruppo Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 31 marzo 2010 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 126.385 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 85.744. Al 31 marzo 2010 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 22.711. e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 36.194

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 12.144 rispetto a €/000 12.914 al 31 dicembre 2009, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 24.050 ed erano €/000 24.198 al 31 dicembre 2009. La loro ripartizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	138	138	0
- verso imprese collegate	321	321	0
- verso Altri	11.685	12.455	(770)
Totale parte non corrente	12.144	12.914	(770)

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	3.921	3.960	(39)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	57	57	0
Crediti verso imprese collegate	31	49	(18)
Crediti verso altri	20.041	20.132	(91)
Totale parte corrente	24.050	24.198	(148)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo. I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan. I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

25. Rimanenze

€/000 276.443

La voce al 31 marzo 2010 ammonta a €/000 276.443 rispetto a €/000 252.496 di fine periodo 2009 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	136.654	107.450	29.204
Fondo svalutazione	(13.648)	(12.900)	(748)
	123.006	94.550	28.456
Prodotti in corso di lavorazione	17.148	21.475	(4.327)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	16.296	20.623	(4.327)
Prodotti finiti e merci	160.334	160.861	(527)
Fondo svalutazione	(23.193)	(23.736)	543
	137.141	137.125	16
Acconti		198	(198)
Totale	276.443	252.496	23.947

La crescita complessiva di €/000 23.947 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

26. Altre attività finanziarie correnti**€/000 7.841**

La voce è così composta.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Titoli	7.841	4.127	3.714
Totale	7.841	4.127	3.714

La voce titoli si riferisce per €/000 7.729 a titoli di Stato italiani acquistati dalla Piaggio & C. S.p.A. e per €/000 112 a quote di un fondo di liquidità acquistate dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 115.776**

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 115.776 contro €/000 200.239 al 31 dicembre 2009 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	115.731	190.796	(75.065)
Denaro e valori in cassa	45	336	(291)
Titoli	-	9.107	(9.107)
Totale	115.776	200.239	(84.463)

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

28. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 31 marzo 2010 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 433.152

Capitale sociale

€/000 191.571

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Acquisto azioni proprie fino al 31 dicembre 2009	(14.325)
Capitale sociale al 1° gennaio 2010	191.616
Acquisto azioni proprie 1-1 / 31-3 2010	(45)
<hr/> Capitale sociale al 31 marzo 2010	<hr/> 191.571

Al 31 marzo 2010 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 aprile 2009, ha acquistato n. 86.893 azioni proprie.

Pertanto al 31 marzo 2010 la Capogruppo risulta in possesso di n. 27.633.900 azioni proprie, equivalenti al 6,978% del capitale sociale.

Al 31 marzo 2010, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
	Denominazione	Titolo di possesso		
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	Proprietà	51,063	51,063
	Omniaholding S.p.A.	Proprietà	0,025	0,025
	Totale		51,088	51,088
Piaggio & C. S.p.A. (*)	Piaggio & C. S.p.A.	Proprietà	6,978	6,978
	Totale		6,978	6,978
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	Proprietà	5,009	5,009
	Totale		5,009	5,009
Giorgio Girondi	G.G.G. S.p.A.	Proprietà	2,103	2,103
	Doutdes S.p.A.	Proprietà	0,328	0,328
	Totale		2,431	2,431
State of New Jersey Common Pension Fund D	State of New Jersey Common Pension Fund D	Proprietà	2,063	2,063
	Totale		2,063	2,063

(*) azioni prive del diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 marzo 2010 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale €/000 8.996

La riserva legale al 31 marzo 2010 risulta invariata e pari a €/000 8.996.

Altre riserve €/000 5.828

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(96)	(5.468)	5.372
Riserva Stock Option	9.970	9.279	691
Riserva fair value strumenti finanziari	820	127	693
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.835</i>	<i>(1.921)</i>	<i>6.756</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	5.828	(928)	6.756

La riserva *fair value* strumenti finanziari, pari a €/000 820, è relativa all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Riserve di risultato €/000 221.674

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 1.590

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Piaggio Vietnam.

Altri utili (perdite) €/000 693

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 marzo 2009</i>	<i>Variazione</i>
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	738	3.486	(2.748)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	(45)	25	(70)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	693	3.511	(2.818)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 546.215**

Nel primo trimestre del 2010 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un decremento di €/000 10.127 passando da €/000 556.342 a €/000 546.215. Tale riduzione è riconducibile principalmente al combinato effetto derivante dal rimborso di quote di debito finanziario a medio termine e dall'erogazione di una tranche di finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca su un progetto di ricerca agevolata.

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 422.598 al 31 marzo 2010 rispetto a €/000 351.976 al 31 dicembre 2009, come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 430.349 rispetto a €/000 443.164 al 31 dicembre 2009, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 115.866 rispetto a €/000 113.178 al 31 dicembre 2009.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti a medio e lungo termine	289.872			(14.374)	183	275.681
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	137.665					137.665
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:						
- di cui leasing	8.262			(196)		8.066
- di cui debiti verso altri finanz.	7.365		2.550	(978)		8.937
Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno	15.627		2.550	(1.174)	0	17.003
Totale	443.164	0	2.550	(15.548)	183	430.349

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da variazioni non corrente.</i>	<i>Altre</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>
Parte corrente:						
Scoperti di conto corrente	1.958		183			2.141
Debiti di conto corrente	22.515		5.736			28.251
Debiti vs. società di factoring	26.599	(3.888)				22.711
Quota corrente di fin. a ML termine:						
- di cui leasing	758	(189)		196		765
- verso banche	58.812	(14.191)		14.374		58.995
- verso altri	2.536	(511)		978		3.003
Totale quota corrente fin. ML termine	62.106	(14.891)	0	15.548	0	62.763
Totale	113.178	(18.779)	5.919	15.548	0	115.866

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 334.676 (di cui €/000 275.681 non corrente e €/000 58.995 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 128.571 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento ha una durata residua di 6 anni con ammortamento iniziale in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 89.212 (valore nominale €/000 90.000) finanziamento sindacato a medio termine concesso a luglio 2009 alla Capogruppo dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di banca agente ed erogato nel mese di agosto del 2009. Tale finanziamento ha una durata di tre anni con un pre-ammortamento di un anno e mezzo e rimborso in tre rate semestrali. I termini economici prevedono un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi più un margine iniziale pari a 1,90%. Tale margine potrà variare da un minimo di 1,65% ad un massimo di 2,20% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 82.009 (valore nominale €/000 82.500) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata (al 31 marzo 2010 in essere per €/000 82.500) e da una *tranche* di

€/000 100.000 fruibile come apertura di credito (al 31 marzo 2010 risulta inutilizzata). I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 21.875 finanziamento concesso da Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di concessionaria di strumenti EMH;
- €/000 2.976 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 1.604 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 1.500 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90 e collegato alla partecipazione di SIMEST al capitale della società vietnamita;
- €/000 738 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili.

La voce Obbligazioni per €/000 137.665 (valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario high-yield emesso il 4 dicembre 2009, per un valore nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato all'emissione rispettivamente un rating di BB e BA2 entrambi con outlook negativo.

I fondi dell'emissione sono stati utilizzati per finanziare il pre-rimborso del finanziamento erogato da Piaggio Finance S.A., a fronte del prestito obbligazionario high-yield emesso il 27 aprile 2005, per un importo nominale di €/000 150.000, ed altro debito finanziario in scadenza.

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 20.771 (€/000 17.003, altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 3.768 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 8.831 di cui €/000 8.830 concessi da Locat S.p.A. alla incorporata Moto Guzzi S.p.A., €/000 1 concessi da Italease Factoring S.p.A. alla incorporata Moto Guzzi S.p.A;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 11.940 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 8.937).

Gli anticipi finanziari da factor su cessioni pro solvendo di crediti commerciali sono pari a €/000 22.711.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nei primo trimestre 2010 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2006 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e dai debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 marzo 2010 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 5.265, corrispondenti a €/000 3.792 (valorizzate al cambio a termine);

- per un valore di CHF/000 4.270, corrispondenti a €/000 2.927 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 5.335, corrispondenti a €/000 5.967 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 210, corrispondenti a €/000 1.699 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SEK/000 7.770, corrispondenti a €/000 798 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SGD/000 290, corrispondenti a €/000 152 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di USD/000 4.990, corrispondenti a €/000 3.647 (valorizzate al cambio a termine);

e operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di GBP/000 1.480, corrispondenti a €/000 1.641 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 305, corrispondenti a €/000 2.468 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SEK/000 790, corrispondenti a €/000 81 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di USD/000 8.180, corrispondenti a €/000 6.028 (valorizzate al cambio a termine);

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 marzo 2010 risultano in essere sulla Capogruppo:

- operazioni di acquisto a termine per un valore di CNY/000.000 175 corrispondenti a €/000 17.697;
- operazioni di vendita a termine di CHF/000 17.800 corrispondenti complessivamente a €/000 11.819 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 14.800 corrispondenti a €/000 16.437 (valorizzate al cambio a termine).

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 351.299

Al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti.

Al 31 marzo 2010 i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 351.299 rispetto a €/000 345.987 al 31 dicembre 2009.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	340.049	332.745	7.304
Debiti commerciali v/soc. Equity	10.542	12.408	(1.866)
Debiti commerciali v/collegate	78	393	(315)
Debiti commerciali v/controllanti	630	441	189
Totale parte corrente	351.299	345.987	5.312

La crescita complessiva dei debiti commerciali pari a €/000 5.312 è connessa alla stagionalità del ciclo produttivo.

32. Fondi (quota corrente e non corrente) € /000 41.763

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2009	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Differenza cambio	Saldo al 31 marzo 2010
Fondo garanzia prodotti	17.529	2.648	(2.634)		70	17.613
Fondo rischi su partecipazioni	5.480					5.480
Fondo rischi contrattuali	9.521	106	(721)			8.906
Altri fondi rischi e oneri	9.602	474	(490)	(31)	209	9.764
Totale	42.132	3.228	(3.845)	(31)	279	41.763

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Fondo garanzia prodotti	5.260	5.025	235
Fondo rischi su partecipazioni	5.480	5.480	0
Fondo rischi contrattuali	6.438	6.438	0
Altri fondi rischi e oneri	5.985	6.022	(37)
Totale quota non corrente	23.163	22.965	198

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	12.353	12.504	(151)
Fondo rischi su partecipazioni			0
Fondo rischi contrattuali	2.468	3.083	(615)
Altri fondi rischi e oneri	3.779	3.580	199
Totale quota corrente	18.600	19.167	(567)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un piano di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 2.648 ed è stato utilizzato per €/000 2.634 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo della controllata Piaggio China Co Ltd, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 6.021.

33. Passività fiscali differite

€/000 29.219

Le passività fiscali differite ammontano a €/000 29.219 rispetto a €/000 29.694 al 31 dicembre 2009. La variazione è stata principalmente generata dal riassorbimento di differenze temporanee.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 61.135

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	2.292	2.510	(218)
Fondo trattamento di fine rapporto	58.843	59.349	(506)
Totale	61.135	61.859	(724)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 19.099**

Al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009 non risultano in essere "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti.

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 19.099, rispetto a €/000 18.952 al 31 dicembre 2009.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	1.305	1.646	(341)
Debito per imposte non sul reddito	1.910	1.724	186
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	9.160	3.260	5.900
- ritenute fiscali operate	6.383	8.342	(1.959)
- altri	341	3.980	(3.639)
Totale	15.884	15.582	302
TOTALE	19.099	18.952	147

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti dalle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)**€/000 86.064**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	4.922	5.482	(560)
Totale parte non corrente	5.925	6.485	(560)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	31.571	34.192	(2.621)
Debiti verso istituti di previdenza	7.984	10.120	(2.136)
Debiti diversi verso collegate	28	34	(6)
Debiti diversi verso controllanti	737	573	164
Atri	39.819	34.648	5.171
Totale parte corrente	80.139	79.567	572

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 5.925 rispetto a €/000

6.485 al 31 dicembre 2009 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 80.139 rispetto a €/000 79.567 al 31 dicembre 2009.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 13.077 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 18.494.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

Milano, 29 aprile 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 marzo 2010, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		In migliaia di euro	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con società collegate</u>			
Fondazione Piaggio	altri crediti correnti	22	0,09%
	altri crediti non correnti	321	2,64%
	crediti commerciali correnti	5	0,00%
	altri debiti correnti	28	0,03%
Piaggio China	altre attività finanziarie non correnti	10	5,71%
	debiti commerciali correnti	15	0,00%
AWS do Brasil	altri crediti non correnti	138	1,14%
Zongshen Piaggio Foshan	altri crediti correnti	57	0,24%
	costi per materiali	6.169	3,05%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	60	0,10%
	altri proventi operativi	395	1,68%
	oneri finanziari	12	0,17%
	crediti commerciali correnti	768	0,48%
	debiti commerciali correnti	10.527	3,00%
IMMSI Audit	altri crediti correnti	9	0,04%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	180	0,29%
	altri proventi operativi	9	0,04%
Studio D'Urso	debiti commerciali correnti	78	0,02%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	35	0,06%
<u>Rapporti con società controllanti</u>			
IMMSI	costi per servizi e godimento beni di terzi	250	0,40%
	altri costi operativi	82	1,53%
	altri crediti correnti	3.921	16,30%
	debiti commerciali correnti	630	0,18%
	altri debiti correnti	737	0,92%
Omniaholding	passività finanziarie scadenti oltre un anno	2.900	0,67%

F) EVENTI SUCCESSIVI

In data successiva al 31 marzo 2010 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio intermedio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 marzo 2010.